

L'onorevole sottosegretario di Stato per i lavori pubblici ha facoltà di rispondere.

PETRILLO, *sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*. Rispondo all'onorevole Crollalanza cominciando dall'ultimo punto della sua lunga interrogazione, dandogli cioè affidamento che il Ministero dei lavori pubblici invierà prossimamente un funzionario dell'Ufficio speciale per poter controllare tutte le lamentele di cui egli si è fatto eco nella sua interrogazione sul funzionamento della Bari-Locorotondo.

Io però dichiaro fin da ora all'onorevole Crollalanza che non posso accettare la censura che egli rivolge al Circolo ferroviario di Bari dicendo che è troppo tenero per la Società esercente la linea Bari-Locorotondo. Deve considerare l'onorevole Crollalanza che noi ci troviamo in un periodo di transizione per ciò che riguarda le Società esercenti di linee secondarie, perchè si è passati da un periodo di protezionismo in cui lo Stato interveniva per integrare i bilanci deficitari delle Società stesse, ad un regime di assoluta libertà per le Società, ma che si riduce ad un regime di magra per ciò che riguarda i loro bilanci. E allora è naturale che queste Società non spendano molto per l'esercizio.

Il Ministero si è reso conto di queste eccezionali transitorie condizioni e per evitare il fallimento delle Società e la sospensione del servizio, non ha richiesto miglioramenti nel servizio e nel materiale rotabile che pur sarebbero stati necessari.

Tuttavia, ripeto, per quelle specifiche accuse che l'onorevole Crollalanza ha formulato sul conto della Società, andrà, come dicevo, un alto funzionario per gli accertamenti del caso e l'onorevole interrogante può esser certo che saranno presi tutti i provvedimenti anche i più radicali che si avviseranno necessari.

PRESIDENTE. L'onorevole Crollalanza ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

CROLLALANZA. Io posso dichiararmi soddisfatto solamente dell'ultima parte dell'interrogazione e cioè dell'assicurazione datami dall'onorevole sottosegretario dell'invio a Bari di un nuovo ispettore superiore per accertare la fondatezza di quelle che egli chiama mie accuse, nei riguardi del circolo ferroviario di Bari, e che invece sono le lamentele e le continuate proteste che, da venti anni, vengono sollevate dalle popolazioni servite da quella linea.

Innanzitutto tengo a chiarire che non ho creduto di muovere censura al circolo ferroviario di Bari, diretto da un egregio

funzionario; ma semplicemente di richiamare l'attenzione del ministro sugli inconvenienti che si verificano da venti anni, cioè da quando è stata costituita la società Bari-Locorotondo.

È strano però che il circolo ferroviario, creato per controllare l'attività dei servizi ferroviari della circoscrizione, sia stato costantemente poco premuroso nel rendersi conto delle deficienze lamentate, ed abbia sempre lasciato fare il proprio comodo alla società.

Lo stesso atteggiamento il predetto circolo ha conservato per decenni di fronte alle lamentele ed agli inconvenienti sollevati per il disservizio della tramvia Bari-Barletta, di cui chiediamo, non da oggi, la trasformazione.

Da venti anni a questa parte dalla società che gestisce la Bari-Locorotondo nulla si è fatto per rimuovere gli inconvenienti; eppure le presenti critiche condizioni del bilancio sarebbero solo conseguenza della guerra, e quindi fenomeno transitorio di questi ultimi tempi.

Le deficienze lamentate sono però sempre le stesse:

1°) scarsità di carrozze, di altro materiale rotabile e insufficienza di coppie di treni;

2°) locomotive, che sono quelle stesse di venti anni fa, superate dal progresso dei tempi;

3°) abbandono completo della manutenzione del materiale e vetture insufficienti e senza latrine.

4°) viaggiatori sempre superiori ai posti disponibili, per cui molti di essi debbono viaggiare sulle piattaforme, d'inverno esposti alle intemperie e d'estate alla polvere e al fumo delle macchine.

Intanto, mentre il commercio aumenta, ed è superiore a quello che era prima, e lo stesso avviene dei viaggiatori, il servizio è rimasto invece quello che era 20 anni fa; così che molti viaggiatori preferiscono, anche per la scomodità dell'orario, di servirsi di altri mezzi di locomozione.

Si spiegano, quindi, le frequenti richieste di nuove linee automobilistiche.

I treni viaggiatori su una linea ferroviaria non possono fare servizio merci.

PETRILLO, *sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*. Saranno sdoppiati.

CROLLALANZA. È opportuno farlo presto, perchè il servizio viaggiatori non può essere alle dipendenze del servizio merci. Avviene alle volte che alla stazione di Mungivacca, che è la stazione, non di